



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Missione dell'Istituto è quella di rendere la scuola un ambiente sereno e di crescita culturale per tutti gli alunni. Fare interagire la scuola con il territorio di appartenenza per migliorare lo status socio - culturale di tutto il paese in cui vivono gli alunni dell'Istituto. Dare a tutti la possibilità di crescere culturalmente ed integrarsi nella società futura.

Nel PTOF sono state definite vision e mission dell'Istituto; le priorità sono rese note all'esterno attraverso il sito web, ricco di documenti informativi, e nelle diverse occasioni di incontro e riunioni con le famiglie. Le linee guida della scuola sono condivise dal corpo docente.

La pianificazione delle azioni, le scelte tematiche, i tempi di realizzazione, il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati sono frutto del lavoro condotto dalle Figure di sistema (collaboratori del DS, FF.SS., referenti, Commissioni, Gruppi di lavoro). Tutti i lavori e le proposte sono sottoposti alla discussione e al vaglio del Collegio Docenti. Il Consiglio di Istituto ne verifica la coerenza al PTOF e la sostenibilità economica.

I Progetti approvati vengono pubblicati sul sito dell'istituto.

Gli esiti raggiunti vengono verificati nella fase intermedia e in quella finale utilizzando come strumento il PdM.

La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è esplicitata nell'organigramma e nel funzionigramma dell'Istituto, inseriti all'interno del PTOF e pubblicati nel sito, ed è caratterizzata da un buon livello di collaborazione e condivisione. Le FFSS si occupano di aree strategiche per l'Istituto: Offerta Formativa, autoanalisi autovalutazione d'istituto, disagio, supporto alle nuove tecnologie. Le assenze del personale sono gestite con sostituzioni effettuate da supplenti, da personale interno retribuito col fondo di ore eccedenti, con recupero di permessi orari, con utilizzo di docenti in compresenza, con ore a disposizione. La divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è definita nel piano organizzativo dell'Istituto e in contrattazione. Il programma annuale di allocazione delle risorse economiche è coerente con le scelte educative dell'Istituto e finalizzato a rispondere



ai bisogni della popolazione scolastica. I progetti hanno una durata mediamente annuale, con un alto coinvolgimento di esperti esterni. L'Istituto si avvale dei Fondi europei PON FSE e FESR per il finanziamento di diversi progetti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

Traguardi

Condividere e mettere in atto strategie per migliorare le competenze di base.

Priorità

Valorizzazione dell'eccellenza.

Traguardi

Ampliamento dell' offerta degli ambiti espressivi (musica, teatro, lettura creativa, alfabetizzazione di latino).

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche mediante una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica.

Traguardi

Recupero delle competenze di base attivando attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità

Gli studenti non ammessi alla classe successiva nel passaggio fra l'ultimo anno di scuola primaria e il primo anno della secondaria di primo grado sono diminuiti, segno che il passaggio tra i due ordini, proprio perché interno ad un comprensivo, è adeguatamente agevolato. Per quanto riguarda gli esiti all'esame di Stato, una parte consistente degli alunni si colloca nelle fasce della sufficienza e della piena sufficienza, meno alunni si attestano nelle fasce medio-alte. Le famiglie non agiscono come stimolo al miglioramento e motivazione allo studio, l'alleanza educativa è spesso difficoltosa

Traguardi

Il successo formativo degli alunni è perseguito attraverso varie azioni: - un lavoro di continuità in verticale finalizzato alla formazione di classi le più possibili omogenee



tra loro ed eterogenee al loro interno; - definizione di percorsi di recupero e consolidamento per gli alunni con difficoltà; - predisposizione di attività didattiche flessibili che permettono la personalizzazione dell'itinerario di apprendimento, con l'obiettivo del successo formativo degli allievi. Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria sia per la secondaria, i dati evidenziano una percentuale più alta rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Questo è dovuto al Piano dell'Offerta Formativa che presenta un'ampia progettualità ramificata in più direzioni che vanno dal recupero al potenziamento, alla continuità e allo stretto rapporto con il territorio. È da evidenziare la percentuale di trasferimenti in uscita dovuti, per la maggior parte, a motivi di lavoro dei genitori che sono costretti, a causa dell'elevato tasso di disoccupazione, a lasciare il paese. I valori riguardanti gli esiti conseguiti agli esami registrano una buona percentuale nella fascia delle eccellenze; i voti 10/10 e lode presentano percentuali superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardi

Rivisitare i criteri per la formazione delle classi.

Priorità

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .

Traguardi

Monitoraggio degli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze.

Priorità

I risultati attribuiti agli alunni della scuola primaria non possono essere considerati positivi; una lettura analitica mostra, infatti, un'alta percentuale di cheating: questo è sicuramente un punto che spinge verso una strategia correttiva e a una riflessione che conduca al miglioramento. Sulla base di tali esiti si rileva comunque la necessità di proseguire da una parte percorsi di acquisizione e rinforzo delle competenze nelle varie discipline, dall'altra percorsi di preparazione specifica alle prove.



Traguardi

Per quanto riguarda la scuola primaria, gli alunni nell'anno scolastico 2018/19 hanno conseguito esito superiore alla media nazionale e regionale. Nella scuola secondaria di primo grado il punteggio d'italiano e matematica è inferiore alla media regionale e nazionale. La quota di studenti collocati nel livello uno e nel livello 5 in italiano e matematica è superiore alle medie regionali e nazionali. Mentre i livelli intermedi sono nettamente inferiori alla media di riferimento nazionale e regionale.

L'Interesse dei docenti nei confronti del contributo che le prove standardizzate possono offrire per la progettazione didattica, è notevolmente migliorata. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore alla media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Traguardi

Progetti Comunitari.

Priorità

Purtroppo risulta differente il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico. La collocazione di alcuni plessi dell'Istituto in un quartiere di livello socio-economico medio-basso è un elemento di debolezza, spesso l'alleanza educativa con le famiglie è fragile; alcune criticità sono proprio causate dalla difficoltà che alcune famiglie incontrano a relazionarsi in modo equilibrato con la scuola. Questo rende spesso complicato condividere punti di riferimento e valori o correggere comportamenti inadeguati. Molti genitori firmano il patto educativo di corresponsabilità ma in molti casi vivono il momento della firma semplicemente come uno degli adempimenti legati all'iscrizione. Si ritiene necessario proseguire le attività di formazione sulla didattica per competenze e l'elaborazione di una programmazione sempre più in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Traguardi

La scuola s'impegna in modo particolare nel perseguimento delle competenze sociali e civiche e in imparare a imparare, attraverso attività trasversali e contributi concordati con l'istituto delle agenzie educative del territorio. La valutazione avviene prevalentemente attraverso l'osservazione del comportamento e l'agire degli alunni,



anche al di fuori dell'aula (es. uscite didattiche). L'istituto ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione dei voti di condotta, essi sono riportati nel PTOF e sono ogni anno oggetto di una specifica riflessione del collegio. Fra gli indicatori della scuola dell'infanzia e primaria figurano l'autonomia, la partecipazione, l'accettazione degli altri e delle regole; fra quelli della secondaria troviamo il rispetto della diversità culturale e personale, la solidarietà, la generosità. Le competenze chiave europee sono perseguite anche attraverso metodologie di insegnamento laboratoriali e cooperative ed è riservata attenzione anche alle competenze digitali. Sono presenti i seguenti documenti atti a tracciare percorsi didattici condivisi e unitari: - curricoli verticali per competenze; - documento di valutazione contenente gli indicatori per l'attribuzione dei voti; - Linee guida per la DAD e la VAD elaborato durante la chiusura della scuola per emergenza COVID. Abitualmente si effettuano verifiche di Italiano Matematica e Inglese di Istituto da somministrare agli alunni di primaria e secondaria in specifici momenti valutativi del percorso scolastico (I e II quadrimestre). I consigli d'intersezione, interclasse e classe adottano una programmazione annuale condivisa sia nelle metodologie sia negli obiettivi di competenze trasversali.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

Traguardi

Migliorare l'indice di successo scolastico.

Priorità

Per quanto riguarda i risultati a distanza degli studenti nelle scuole superiori occorre curare il monitoraggio dei dati in itinere degli studenti, così da conoscere le aree e fasi in cui i nostri studenti incontrano maggiori difficoltà.

Traguardi

La maggior parte degli alunni passa all'ordine successivo di scuola con adeguata preparazione, conoscenze, competenze e abilità. La scuola secondaria di primo grado orienta efficacemente i propri alunni nella scelta della scuola superiore. A inizio di anno scolastico, in seno al collegio dei docenti si è costituita la commissione continuità. E' stato potenziato il raccordo fra i tre ordini di scuola dell'istituto, in termini di confronto sulle programmazioni disciplinari, sulle competenze in uscita,



particolare attenzione è stata data agli anni ponte.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto ha individuato la propria missione e visione in relazione al contesto sociale in cui è collocato, che orienta le scelte prioritarie di azione, condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Le azioni vengono monitorate mediante valutazioni periodiche. Sono definiti i compiti e le responsabilità delle diverse componenti scolastiche, si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IL PRIMO PROGETTO: AREA ESITI

Descrizione Percorso

1. Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a



ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; 2. Migliorare gli esiti di apprendimento con azioni rivolte al recupero e alle eccellenze; 3. Recuperare e consolidare, diffusamente, le competenze degli alunni; 4. Migliorare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico e linguistico-espressivo.

AZIONI:

Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso; □ Somministrazione prove comuni e per classi parallele (simulazione prove INVALSI) per rilevare le competenze in itinere e finali; □ Monitorare gli esiti e attivare interventi specifici. □ Aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche; □ Definire strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola; □ Rilevare i punti di forza e di debolezza risultanti dagli esiti delle prove comuni per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti, mediante un sistema di coaching mirato e un percorso di ricerca azione su metodologie e strategie didattiche innovative.

Raccogliere dati comparati sui livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni; Analizzare situazioni problematiche e programmare moduli di approfondimento disciplinare per gli alunni che attivino processi cognitivi adeguati alla formazione di competenze e attività di recupero/potenziamento/consolidamento; Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente; Confronto dei dati nei diversi ambiti disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo di strumenti condivisi di verifica e di valutazione delle conoscenze e delle abilità di base e delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione dell'eccellenza.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze linguistiche.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare e condividere i criteri per la stesura e la valutazione dei percorsi personalizzati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curriculum verticale elaborato quest'anno scolastico.
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione dell'eccellenza.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze linguistiche.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare la progettazione di percorsi mirati distesi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curriculum verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze linguistiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Per quanto riguarda i risultati a distanza degli studenti nelle scuole superiori occorre curare il monitoraggio dei dati in itinere degli studenti, così da conoscere le aree e fasi in cui i nostri studenti incontrano maggiori difficoltà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definizione degli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curriculum verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

"Obiettivo:" -Definire i responsabili di ciascun obiettivo strategico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione dell'eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Realizzare attività di formazione calibrata sui bisogni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione dell'eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rendere più efficiente la comunicazione esterna tra

famiglia- scuola- territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

"Obiettivo:" Rendere piu' efficiente la comunicazione tra famiglia- scuola- territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .

"Obiettivo:" Puntare ad una comunicazione efficace interna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione dell'eccellenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO ABILITA' DI BASE. MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Il progetto si propone l'obiettivo di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curricolari. Ciò avverrà attraverso attività di gruppo di tipo laboratoriale con la proposta di esercizi graduati e anche con la somministrazione di schede mirate.

Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe. Il recupero si svilupperà attorno agli argomenti di aritmetica, geometria ed algebra così come stabilito nelle riunioni del dipartimento disciplinare e che risultano essere argomenti indispensabili e basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche.

Il progetto si rivolge così a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze individuati dai rispettivi docenti all'interno delle proprie classi e che presentano una preparazione di base carente e

lacunosa ed avrà la finalità di colmare le lacune presenti attraverso interventi didattici, educativi ed integrativi.

Si intende intervenire anche sul come si studia la Matematica attivando iniziative tendenti al miglioramento di un metodo di studio che sia finalizzandolo all'acquisizione di un sufficiente livello di competenze curricolari tutto ciò attraverso esercizi mirati proposti anche in gruppi ristretti di pari livello.

Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche:

- Scarso sviluppo delle abilità di base;
- Insuccesso scolastico;
- Difficoltà nell'apprendimento;
- Scarsa motivazione allo studio;

- Abbandono scolastico.

Risultati Attesi

Per le classi prime: eseguire correttamente le quattro operazioni; eseguire le espressioni; elevare a potenza un numero; individuare i divisori di un numero; distinguere i numeri primi; calcolare il M.C.D. e il m.c.m.; riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti, angoli, rette perpendicolari e parallele, calcolare il perimetro di una figura piana.

Per le classi seconde: frazionare un intero; semplificare e ridurre ai minimi termini una frazione; confrontare due o più frazioni; eseguire le quattro operazioni e la potenza con i numeri razionali; riconoscere i numeri decimali limitati e illimitati e i periodici; calcolare la radice quadrata; calcolare l'area di una figura piana; applicare il teorema di Pitagora.

Per le classi terze: Conoscere i numeri relativi; eseguire le operazioni in Z e in Q ; riconoscere monomi e polinomi ed eseguire semplici operazioni con essi; risolvere espressioni letterali; risolvere equazioni di I grado ad una incognita; riconoscere elementi e proprietà dei solidi di rotazione; risolvere problemi inerenti al calcolo di superfici, volumi e pesi dei solidi applicando formule dirette e inverse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PINOCCHIO E LA FATICA DI CRESCERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

In questi ultimi anni stiamo vivendo nei bambini, un'accentuata forma di irrequietezza, mancanza di attenzione e difficoltà nell'accettazione di regole e dei doveri. Per diventare grandi è necessario impegnarsi, ascoltare, conoscere, sapere. Per raggiungere questi obiettivi, non

possiamo scegliere di fare sempre ciò che ci piace, ma è importante conoscere e accettare le regole e i doveri per diventare buoni cittadini e buoni cristiani. Proponendo la storia di Pinocchio si affronteranno diversi argomenti che porteranno i bambini al raggiungimento di alcuni obiettivi:

Il progetto persegue una triplice finalità:

A) motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative, adatte a loro

B) stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative, attraverso la rielaborazione personale

C) offrire ai programmi di Lingua Italiana, Educazione all'Immagine ed Informatica – senza dimenticare gli agganci con le altre discipline – una sorta di “sfondo integratore” che renda significative per i bambini le attività curriculari e dia un senso al lavoro di classe.

Risultati Attesi

A conclusione delle attività, sotto il profilo educativo, ci si aspetta che gli alunni:

- o abbiano appreso i valori cui Pinocchio fa riferimento: l'impegno, l'amicizia, il senso di responsabilità...;
- o abbiano imparato il valore della verità, e a privilegiare le cose che veramente contano, guardando oltre la superficie;
- o che abbiano acquisito maggior rispetto e maggiore cura per l'ambiente;
- o abbiano compreso l'importanza di svolgere sempre puntualmente il loro compito; che abbiano imparato a lavorare insieme per uno scopo comune.

Infine ci si aspetta, a lungo termine, che gli alunni:

- o acquisiscano il piacere della lettura ed imparino ad apprezzare le emozioni che un buon libro può offrire;
- o custodiscano quella piccola parte di bambino che abita nel cuore di ciascuno e ci aiuta a guardare il mondo con stupore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OGNUNO È SE STESSO"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

il progetto di inclusione si sviluppa nel modo seguente:

- Attività durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti anche in altre classi sulla tematica dell'Inclusione-sull'Integrazione e sull' Accoglienza.
- Attività di raccordo con le famiglie, gli Enti locali e gli Esterni specialisti per l'ambito Inclusione e Diversabilità.

PREVEDE:

- Ø Accoglienza alunni con certificazione legge 104 e alunni con PDP in situazione di BES/DSA.
- Ø Attività di inserimento nelle classi con docente di sostegno.
- Ø Lavoro in rete con Equipe Multidisciplinare ASP di Piazza Armerina - Servizi sociali esterni e dell'Ente Comunale.
- Ø Incontri con le famiglie ed esperti per la condivisione di PEI e PDP.
- Ø Attività di formazione online sulla tematica dell'Inclusione e sulle varie tipologie di alunni BES/DSA: come intervenire -cosa fare.
- Ø Sistemazione documenti alunni certificati e inserimento degli stessi nella Piattaforma del SIDI per creazione fascicolo alunno.

Incontri periodici di GLI -GLO con esterni o rappresentanti ente locale.



Risultati Attesi

Inclusione e integrazione nel sociale di tutti gli alunni con BES e DSA anche in situazione di DDI per eventuale emergenza chiusura della Scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE